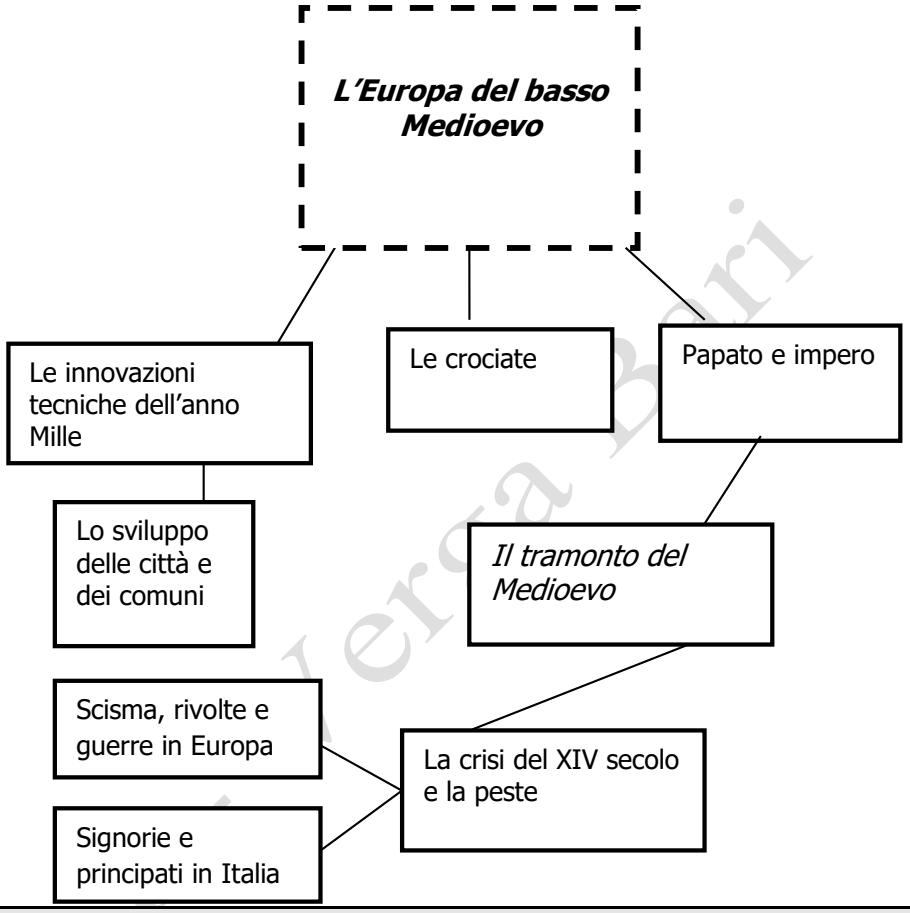
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 2 ***L'Europa del basso Medioevo***
Obiettivi di apprendimento previsti		**D**	**2-3-10**		
		H	**7-8**		
		I	**5**		
	STO				
	Cl.1				
	D				



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Le città italiane nel basso medioevo.

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento

© Japigia Verga Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	II quadrimestre
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Obiettivi** *Uso delle fonti* Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2-D) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. (3-D) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5-I) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7-H) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. (8-H) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. (10-D) **Traguardi** D**. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite** operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. H. **Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale,** moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

C Jappigial - Verga Bari

	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: L'Europa del Basso Medioevo**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

La presente UA è stata avviata tenendo conto delle restrizioni per il contenimento del Covid e quindi con attività a distanza.

Strategia metodologica

Lezione dialogata, costruzione di schemi di sintesi, mappe, tabelle. In particolare gli alunni sono stati guidati a comprendere concetti politici, religiosi ed economici e a costruire gradualmente le proprie conoscenze intorno ad essi, riflettendo, collegando eventi e personaggi, ragionando su cause e conseguenze e confrontando con situazioni e istituzioni attuali.

Situazione problematica di partenza

Per condurre i ragazzi a comprendere i grandi cambiamenti del Basso Medioevo, partendo dalla rivoluzione agraria, si è simulata attraverso un racconto con immagini in videolezione la vita in un villaggio in un periodo di aumento della popolazione e la conseguente conquista di nuove terre da mettere a frutto: sulla base dell'attività e scegliendo adeguatamente personaggi, luoghi e oggetti, i ragazzi hanno composto un racconto di cui si sono analizzati i vari aspetti per approfondire alcuni argomenti o creare nuovi collegamenti ad altre conoscenze, che sono state poi presentate in modo organizzato attraverso un power point.

Attività

Le attività sono state in genere introdotte da una breve spiegazione della docente, riprendendo le conoscenze pregresse ed introducendo nuovi termini e concetti, oppure dall'esposizione da parte degli stessi alunni in caso di letture o lavori svolti a casa, ripresi per fissare, approfondire e rielaborare le conoscenze. Spesso si è partiti da osservazioni e domande poste dagli stessi ragazzi per approfondire alcuni aspetti della vita nel medioevo. Approfittando della DaD, si sono utilizzati e analizzati molti materiali iconografici e documenti proposti dai materiali online del libro di testo o cercati su internet e video per favorire la comprensione di aspetti particolari e aiutare a organizzare le conoscenze.

Japigia - Verga Bari

	Ho continuato a guidare i ragazzi nell'uso del manuale, utilizzandone tutti gli aspetti nella ricerca di informazioni, la produrre schemi e tabelle in base a criteri dati e come base per la rielaborazione; si è impostata così anche la riflessione metacognitiva. Il compito unitario è stato svolto come unità interdisciplinare di storia e geografia sulle città italiane, a partire dall'esame delle piantine per individuarne la storia e le caratteristiche e conoscerne palazzi e monumenti dell'epoca con le relative funzioni. **Verifica** Le verifiche sono state esposizioni orali, prove scritte strutturate e con analisi di fonti, invenzione di racconti in base a criteri assegnati, prove comuni elaborate dal dipartimento. **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni, tranne quattro che non hanno frequentato in modo sufficiente, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**
Note	**Prof.ssa Vilia Speranza– Classe I D - Plesso "G.Verga"**

IC Japigia1 - Verga Bari